

## Gregory Bateson

nota biografica a cura di *Rosalba Conserva*

dal film-documentario di *Nora Bateson* "An Ecology of Mind", un racconto di Stewart Brant

*La storia è del tardo Ottocento ... Un entomologo piuttosto scrupoloso - come diceva Gregory - guardava le grandi travi sopra la High Hall del New College di Oxford, e si accorse che bisognava fare qualcosa.*

*All'epoca era un gran problema trovare in Inghilterra travi di quercia lunghe 12 metri e 60 per 60 cm..*

*È andata a finire che in un certo posto, nella proprietà del college, c'erano delle querce molto grandi e arrivò un guardaboschi e disse "Ci stavamo chiedendo quando le avreste richieste. Abbiamo tenuto quegli alberi per le travi del New College, perché le travi si consumano dopo alcune centinaia di anni e volevamo averne qualcuna di nuova a portata di mano".*

*E Gregory disse: " Ecco il modo con cui gestire una cultura".*

Gregory Bateson nasce il 9 maggio 1904 a Grantchester (UK), terzo figlio del celebre biologo evoluzionista William Bateson, continuatore degli studi di Mendel (a Gregory fu dato il nome di Mendel) e a cui si deve la fondazione di una nuova disciplina: la genetica.

Studiò nel St. John's College di Cambridge, dove aveva studiato suo padre e di cui suo nonno era stato rettore. La sua formazione di naturalista ebbe radici in famiglia - una "famiglia didattica", come la definì Margaret Mead.

Dopo la laurea in scienze naturali, e a seguito di un viaggio di studi sulle orme di Charles Darwin alle Galapagos, Bateson passa all'antropologia ottenendo la laurea nel 1926. A gennaio del 1927 si avventura nel suo primo lavoro sul campo tra i Baining della Nuova Guinea. Qui conobbe l'antropologa Margaret Mead, che in seguito sposò e da cui ebbe una figlia, Mary Catherine. Delle sue prime esperienze di antropologo è testimonianza *Naven* (1936).

Visse in California, per lungo tempo a Palo Alto (con la scuola di Palo Alto ebbe stretti contatti, ma impropriamente viene identificato come esponente di tale scuola), e lavorò in varie università e centri di ricerca su progetti che andavano dalla schizofrenia alla teoria dei processi mentali, dalla cibernetica al comportamento dei delfini, alla classificazione dei messaggi.

I suoi interessi erano però più teorici che sperimentali in senso stretto: egli cercava di formalizzare una scienza che studiasse e interpretasse da una nuova prospettiva - una *prospettiva ecogenetica* - i processi della crescita e dell'apprendimento, e che mettesse in luce il fondamento biologico della conoscenza.

Ammalatosi di tumore alle vie respiratorie, scrisse in meno di un anno (nel 1978), con l'aiuto della figlia Mary Catherine, *Mente e natura. Un'unità necessaria*, che era stato preceduto da una raccolta di saggi dal titolo *Verso un'ecologia della mente* (1972), libro che lo aveva reso famoso e aveva contribuito a fare di lui un punto di riferimento per molti giovani ricercatori. Alcuni lo rivendicarono come maestro - gli ecologisti, la cultura olistico-misticheggiante degli anni Settanta, anche il fisico Fritjof Capra -, ma egli non si dichiarò maestro di nessuno di loro. Bateson avrebbe preferito essere stimato come biologo, ma i biologi del suo tempo lo ignorarono del tutto.

Quando si trasferì con Lois, la sua terza moglie, e con la piccola Nora all'Esalen Institute di Big Sur, luogo caro alla "controcultura" californiana di quegli anni, iniziò a lavorare a *Where the Angels Fear to Tread* (trad. it. *Dove gli angeli esitano*), un libro sull'epistemologia del

sacro, pubblicato postumo dalla figlia Mary Catherine. (Il titolo è tratto da un verso di A. Pope: “Ché gli stolti si precipitano dove gli angeli esitano a mettere piede”).

Morì il 4 agosto 1980 a Esalen, distante anche fisicamente da quel mondo accademico che lo aveva rifiutato e che a sua volta Bateson aveva implicitamente rifiutato.

Al suo funerale pregavano e cantavano monaci zen e benedettini, alcuni recitavano poesie, altri raccontavano episodi della sua vita, i bambini giocavano: la comunità di Esalen era al completo. La cultura ufficiale assente.